

Deliberazione della Giunta Regionale 19 settembre 2016, n. 19-3935

Proroga, in parziale sanatoria, del Commissario straordinario dell'I.P.A.B. Casa di Riposo della Città di Asti, con sede nel Comune di Asti ed affidamento, al medesimo, dell'amministrazione congiunta dell'I.P.A.B. Asilo Infantile Bosia Garezz, avente sede in Sessant, frazione di Asti.

A relazione dell'Assessore Ferrari:

La Casa di Riposo della Città di Asti, con sede nel Comune di Asti, Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza giuridicamente riconosciuta a norma della Legge n. 6972/1890, deriva dalla fusione, in virtù del Regio Decreto 07/03/1929, dell'Ospedale della Carità, eretto in Ente Morale con Regio Decreto nel 1917, e dell'Ospizio Cronici Umberto 1°, eretto in Ente Morale con Regio Decreto nel 1893, aventi sede in Asti, in un unico ente originariamente denominato "Ospizio Cronici e Casa di Riposo Umberto 1°.

Assume l'attuale denominazione nel 1944.

La Casa di Riposo della Città di Asti (nel seguito I.P.A.B.) ha per scopo, ai sensi dell'art. 2 dello statuto vigente, approvato con D.G.R. n. 36-8241 del 18/02/2008, "(...) ospitare, mantenere ed assistere persone anziane, di ambo i sessi, autosufficienti, parzialmente autosufficienti e non autosufficienti, in idonei spazi dell'Istituto, nel rispetto della normativa vigente (...)" e, ai sensi dell'art. 10 di tale statuto, è amministrata da un Consiglio di Amministrazione, il quale dura in carica cinque anni ed è composto di sette membri, compreso il Presidente, di cui:

- cinque nominati dal Consiglio comunale,
- uno dal Consiglio provinciale di Asti,
- uno dalla Cassa di Risparmio di Asti.

Vista la D.G.R. n. 12-2964 del 29/02/2016, con la quale la Regione - preso atto:

a) della nota n. 55157 del 04/12/2015 della Provincia di Asti, la quale, in qualità di soggetto delegato, ai sensi dell'art. 5, comma 3, lett. a) della L.R. 1/2004, ora parzialmente abrogata, alla vigilanza sugli organi e sull'attività amministrativa delle II.PP.A.B., segnalava: a) le dimissioni rassegnate, in data 30/10/2015, dai membri del Consiglio di Amministrazione dell'I.P.A.B. "*a causa di una situazione estremamente complessa e di difficile risoluzione*", b) la decisione, sia del Comune di Asti sia della Cassa di Risparmio di Asti di non provvedere alla nomina dei nuovi consiglieri, essendo intendimento di questi Enti proporre un periodo di commissariamento e c) la designazione di un soggetto cui conferire l'incarico di Commissario straordinario di tale I.P.A.B.;

b) della nota n. 48243 del 31/12/2015 della Direzione regionale Coesione sociale con la quale, sulla scorta del parere, n. 724 del 29/12/2015, formulato dal Settore regionale Trasparenza e Anticorruzione, si comunicava l'impossibilità a dare seguito alla suddetta designazione, data la rilevazione della sussistenza, nel caso specifico, di una causa di inconferibilità ai sensi dell'art. 7, comma 2, del D.Lgs. 39/2013;

c) della L.R. 29 ottobre 2015, n. 23, articolo 8, comma 1, con la quale è stato attuato il processo di riallocazione, in capo alla Regione, di talune funzioni già esercitate dalle Province e dalla Città Metropolitana, anche ai sensi della sopra citata L.R. 1/2004, indicate in un apposito allegato A), tra le quali, la "*funzione di vigilanza sugli organi e sull'attività amministrativa delle I.P.A.B., compresi*

la sospensione e lo scioglimento del consiglio di amministrazione e la nomina del commissario straordinario, nonché la dichiarazione di decadenza dei membri del consiglio di amministrazione delle I.P.A.B. nei casi previsti dalla legge”;

d) della nota n. 13855 del 12/02/2016 del Comune di Asti, con la quale, dando seguito e riscontro, rispettivamente, alle sopra citate note n. 55157/2015 della Provincia di Asti e n. 48243/2015 della Direzione regionale Coesione, veniva segnalata quale persona idonea a ricoprire l'incarico di Commissario straordinario il sig. Giuseppe Carlo Camisola;

ha nominato il sig. Giuseppe Carlo Camisola quale Commissario straordinario dell'I.P.A.B., per la durata di sei mesi dalla data di approvazione della suddetta deliberazione, o sino alla ricostituzione del Consiglio di Amministrazione, se antecedente.

Dato atto che il regime di *prorogatio* della gestione commissariale, affidata con D.G.R. n. 12-2964 del 29/02/2016, ai sensi dell'art. 3 del D.L. 293/1994, come convertito con L. 444/1994, giungerà a scadenza in data 15 ottobre 2016.

Viste le relazioni di metà e di fine mandato del Commissario straordinario, rispettivamente prot. 1593 del 01/06/2016 relativa al periodo 29/02/2016 - 31/05/2016 e prot. 2362 del 24/08/2016 relativa al periodo 01/06/2016 - 31/08/2016, acquisite agli atti di questa Amministrazione, dalle quali, si evincono, tra le altre, le informazioni di seguito sintetizzate:

- effettuazione di attività di ricognizione della situazione finanziaria dell'I.P.A.B. ed adozione della deliberazione di approvazione del rendiconto, relativo all'esercizio 2015, il quale presenta un disavanzo di amministrazione pari a € 1.492.090,99;
- effettuazione di attività di ricognizione delle risorse umane responsabili di area/funzioni operanti presso l'I.P.A.B.;
- effettuazione di attività di ricognizione dei fornitori, con elaborazione di piani di rientro;
- avvio di contatti con istituti di credito per verificare la sostenibilità economica di un percorso di adeguamento e messa a norma dell'I.P.A.B.;
- affidamento di incarico a professionista per la redazione della documentazione necessaria a dare adempimento al D.M. 19/03/2015 in materia di “aggiornamento della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio delle strutture sanitarie pubbliche e private”;
- affidamento di incarico a professionisti specializzati in progettazione di strutture residenziali per anziani per l'elaborazione di un progetto di adeguamento strutturale e messa a norma complessiva dell'I.P.A.B.;
- avvio prima urgente *tranche* di lavori di messa a norma antincendio.

Preso atto della disponibilità espressa dal Commissario straordinario (nota prot. 2362 del 24/08/2016 acquisita agli atti di questa Amministrazione) a proseguire nell'incarico, al fine di poter dare prosecuzione ed adempimento alle misure di programmazione, impostate nel corso del semestre 29/02/2016 – 31/08/2016, finalizzate alla realizzazione del progetto di ristrutturazione complessiva dell'I.P.A.B. ed al recupero di condizioni di stabilità economica e produttiva della stessa.

Dato atto, inoltre, quanto di seguito riportato in riferimento all'I.P.A.B. Asilo Infantile “Bosia Garezz”, che insiste sul territorio della Città di Asti, frazione Sessant”:

- la Direzione regionale Coesione sociale, riscontrata, nel corso della gestione commissariale avviata sin dal 2009, l'impossibilità di porre in essere un processo di riattivazione delle attività

istituzionali perseguite, ha avviato, con nota n. 8481 del 21/03/2016, le procedure atte all'estinzione, invitando formalmente, nel rispetto della prassi regionale consolidata ad oggi, in materia, sulla base dell'interpretazione della normativa vigente, la Città di Asti e le altre Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza, aventi sede nel comune di Asti, ad esprimere le proprie considerazioni in merito all'estinzione dell'I.P.A.B. Asilo Infantile "Bosia Garezz" ed, in particolare, a manifestare l'eventuale interesse ad accettare la devoluzione dell'intero patrimonio della stessa, vincolato a servizi socio assistenziali,

- l'I.P.A.B. Casa di Riposo della Città di Asti è il solo ente, tra quelli ufficialmente invitati, ad aver manifestato l'interesse ad accettare la devoluzione dell'intero patrimonio dell'I.P.A.B. Asilo Infantile "Bosia Garezz", vincolato a servizi socio assistenziali, mediante nota del proprio Commissario straordinario, n. 1338 del 16/05/2016, acquisita agli atti di questa Amministrazione,
- il Commissario straordinario dell'I.P.A.B. Asilo Infantile "Bosia Garezz", il cui incarico, tenuto conto del regime di *prorogatio* di cui alla succitata L. 444/1994, è giunto a scadenza il 14 agosto 2016, ha presentato, in data 29/06/2016, la formale istanza di estinzione dell'Istituzione medesima.

Tenuto conto che il procedimento amministrativo di estinzione dell'I.P.A.B. Asilo Infantile "Bosia Garezz", ufficialmente avviato, in data 29/06/2016, dalla Direzione regionale Coesione sociale, necessita di tempi tecnici per l'effettuazione della relativa istruttoria e assunzione del provvedimento finale, nel corso dei quali permane la necessità di garantire la figura di un rappresentante legale in capo all'I.P.A.B. estinguenda.

Richiamato tutto quanto sopra illustrato, si ravvisa la necessità di:

- procedere alla proroga, in parziale sanatoria, dell'incarico di Commissario straordinario dell'I.P.A.B. Casa di Riposo della Città di Asti, al sig. Giuseppe Carlo Camisola, per la durata di 6 mesi, per il periodo 01/09/2016 – 28/02/2017, con il mandato di:

1. provvedere alla gestione ordinaria e straordinaria dell'I.P.A.B. Casa di Riposo della Città di Asti con mandato generale volto ad adottare tutti gli atti necessari a garantire un adeguato livello di prestazioni a favore della popolazione anziana ospite presso la struttura,
2. proseguire nelle attività necessarie a dare prosecuzione ed adempimento alle misure di programmazione, impostate nel corso del semestre 29/02/2016 – 31/08/2016, finalizzate alla realizzazione del progetto di ristrutturazione complessiva dell'I.P.A.B. Casa di Riposo della Città di Asti ed al recupero di condizioni di stabilità economica e produttiva della stessa,
3. una volta avviate e messe a regime le attività di cui al punto 2), procedere alla ricostituzione dell'organo di amministrazione dell'I.P.A.B. Casa di Riposo della Città di Asti, conformemente alle previsioni statutarie;

- affidare al sig. Giuseppe Carlo Camisola, a titolo gratuito, nell'ambito dei principi di cui agli articoli 58 e 61 della Legge n. 6972/1890 e all'art. 99 del R.D. n. 99 del 1891, l'amministrazione dell'I.P.A.B. Asilo Infantile "Bosia Garezz", avente sede in Sessant (AT), per il tempo intercorrente tra l'avvio e la conclusione del procedimento amministrativo di estinzione, e comunque non oltre il 28/02/2017, con il mandato di:

1. provvedere alla gestione ordinaria dell'I.P.A.B. Asilo Infantile "Bosia Garezz" e all'adozione di eventuali atti urgenti e indifferibili;
2. provvedere all'assunzione dei restanti atti finalizzati all'estinzione dell'I.P.A.B. Asilo Infantile "Bosia Garezz".

Preso atto, inoltre, della disponibilità espressa dal sig. Giuseppe Carlo Camisola (nota prot. 30405 del 13/09/2016, acquisita agli atti di questa Amministrazione) ad accettare, a titolo gratuito, il suddetto incarico inerente l'I.P.A.B. Asilo Infantile "Bosia Garezz".

Vista la D.G.R. n. 26-4605 del 24/09/2012 che determina, in via transitoria, sino all'emanazione di organica normativa regionale in materia di II.PP.A.B., l'indennità di carica a favore dei commissari straordinari di tali istituzioni nelle misure di Euro 450,00, Euro 650,00 ed Euro 1.000,00 mensili, al lordo delle ritenute di legge, in relazione all'attività dell'I.P.A.B., alle sue risorse finanziarie ed all'impegno richiesto al Commissario, da porre a carico del bilancio dell'Istituzione commissariata.

Considerata congrua, con esclusivo riferimento al mandato commissariale relativo all'I.P.A.B. Casa di Riposo della Città di Asti, data la tipologia di tale Istituzione, l'erogazione al Commissario straordinario di una indennità di Euro 1.000,00 mensili.

Evidenziato che l'amministrazione congiunta delle due suddette Istituzioni, nell'ambito dei principi di cui agli articoli 58 e 61 della Legge n. 6972/1890 e all'art. 99 del R.D. n. 99 del 1891, prevede il mantenimento di personalità giuridiche distinte e di patrimoni separati.

Ritenuto che, in merito allo sviluppo ed esito del proprio complessivo mandato, il Commissario straordinario dovrà produrre una relazione a metà mandato ed una finale da trasmettere alla Direzione regionale Coesione Sociale.

Dato atto che la competente Direzione regionale - fermo il rispetto di quanto previsto in materia di incompatibilità di incarichi ai sensi del Capo V del D. Lgs. n. 39 del 08/04/2013 - ha acquisito agli atti la dichiarazione sulla insussistenza di alcuna causa di inconfiribilità, presentata dal sig. Giuseppe Carlo Camisola, ai sensi dell'art. 20 del citato decreto, la quale costituisce condizione per l'acquisizione di efficacia dell'incarico oggetto della presente deliberazione.

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopraesposte;

vista la legge n. 6972/1890;
visto il D.P.R. n. 9/1972;
visto il D.P.R. n. 616/1977;
visto il D.Lgs 207/2001;
vista la legge regionale n. 1 del 08/01/2004;
vista la legge regionale n. 23 del 29/10/2015;
visti gli atti;

la Giunta Regionale, a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

delibera

– di procedere alla proroga, in parziale sanatoria, dell'incarico di Commissario straordinario dell'I.P.A.B. Casa di Riposo della Città di Asti, al sig. Giuseppe Carlo Camisola, per la durata di 6 mesi, per il periodo 01/09/2016 – 28/02/2017, con il mandato di:

1. provvedere alla gestione ordinaria e straordinaria dell'I.P.A.B. Casa di Riposo della Città di Asti con mandato generale volto ad adottare tutti gli atti necessari a garantire un adeguato livello di prestazioni a favore della popolazione anziana ospite presso la struttura,
2. proseguire nelle attività necessarie a dare prosecuzione ed adempimento alle misure di programmazione, impostate nel corso del semestre 29/02/2016 – 31/08/2016, finalizzate alla realizzazione del progetto di ristrutturazione complessiva dell'I.P.A.B. Casa di Riposo della Città di Asti ed al recupero di condizioni di stabilità economica e produttiva della stessa,

3. una volta avviate e messe a regime le attività di cui al punto 2), procedere alla ricostituzione dell'organo di amministrazione dell'I.P.A.B. Casa di Riposo della Città di Asti, conformemente alle previsioni statutarie;

– di affidare al sig. Giuseppe Carlo Camisola, a titolo gratuito, nell'ambito dei principi di cui agli articoli 58 e 61 della Legge n. 6972/1890 e all'art. 99 del R.D. n. 99 del 1891, l'amministrazione dell'I.P.A.B. Asilo Infantile "Bosia Garezz", avente sede in Sessant (AT), per il tempo intercorrente tra l'avvio e la conclusione del procedimento amministrativo di estinzione, e comunque non oltre il 28/02/2017, con il mandato di:

1. provvedere alla gestione ordinaria dell'I.P.A.B. Asilo Infantile "Bosia Garezz" e all'adozione di eventuali atti urgenti e indifferibili;

2. provvedere all'assunzione dei restanti atti finalizzati all'estinzione dell'I.P.A.B. Asilo Infantile "Bosia Garezz";

– di determinare l'indennità di carica a favore del Commissario straordinario, con esclusivo riferimento al mandato relativo all'I.P.A.B. Casa di Riposo della Città di Asti, nella misura di Euro 1.000,00 mensili, al lordo delle ritenute di legge, a carico dell'I.P.A.B. commissariata;

– di dare atto che le Istituzioni di cui è disposta l'amministrazione congiunta, nell'ambito dei principi di cui agli articoli 58 e 61 della Legge n. 6972/1890 e all'art. 99 del R.D. n. 99 del 1891, mantengono personalità giuridica e patrimoni separati.

In merito allo sviluppo ed esito del proprio complessivo mandato, il Commissario straordinario dovrà produrre una relazione a metà mandato ed una finale da trasmettere alla Direzione regionale Coesione Sociale.

Contro la presente deliberazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010 e nella Sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 22, lett. a) del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013.

(omissis)